

Numero 1_2012

RAPPORTO

sul mercato italiano dell'involucro edilizio

**SERRAMENTI METALLICI
FACCIE CONTINUE**

A cura della Commissione Studi Economici Uncsaal



INDICE

Introduzione: uno strumento completo	3
Il comparto delle costruzioni	4
Le aziende del comparto dell'involucro edilizio	6
• SERRAMENTISTI	7
• COSTRUTTORI DI FACCIATE	9
L'andamento del mercato 2011	
• SERRAMENTISTI	10
• COSTRUTTORI DI FACCIATE	12
• PRODUTTORI DI GAMME E SISTEMI	14
Il valore del mercato nel 2011	
• SERRAMENTI	15
• FACCIATE CONTINUE	16
• LE PERFORMANCE REDDITUALI	17
Le previsioni per il 2012	
• IMPATTO DEL 55%	18
• EVOLUZIONE DELLA DOMANDA	19
Nota metodologica	20
SCHEDA ISTITUZIONALE UNCSAAL	21

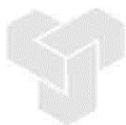


Introduzione: uno strumento completo

Il “Rapporto sul mercato italiano dell’involucro edilizio” fornisce alle imprese e agli analisti, in un unico quadro sintetico d’insieme, informazioni sempre aggiornate sui seguenti aspetti:

- **trend di lungo periodo nel settore dell’involucro edilizio;**
- **i cambiamenti strutturali in atto nel settore;**
- **l’andamento congiunturale di breve periodo;**
- **le previsioni per il futuro.**

Il rapporto è focalizzato sul mercato dei produttori di serramenti metallici e facciate continue e viene pubblicato con cadenza semestrale, in maggio e in ottobre di ogni anno.

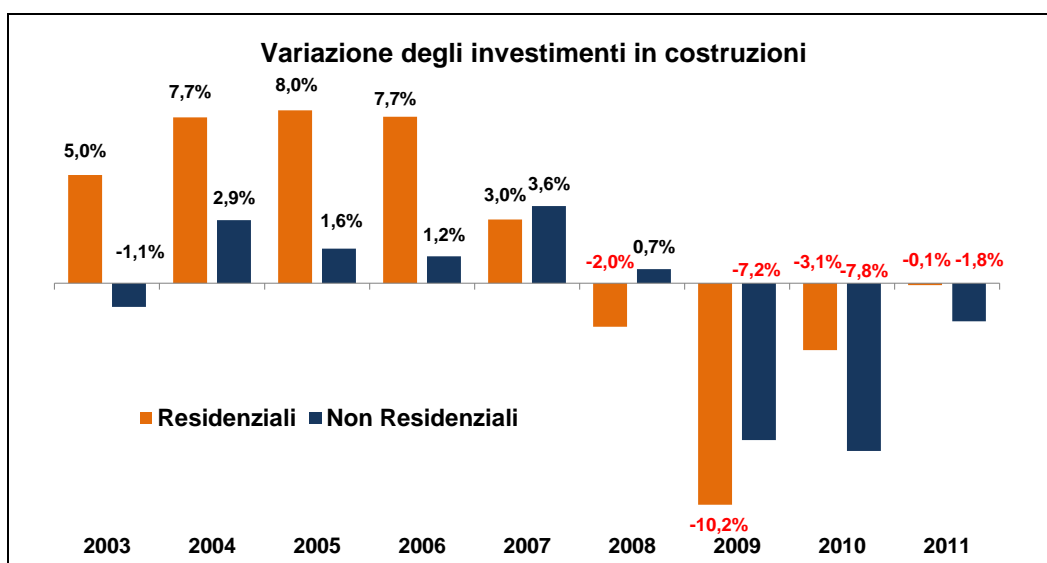


Il comparto delle costruzioni

- Dal 2007 il settore delle costruzioni è entrato in una fase recessiva che si è concretizzata in un crollo degli investimenti in nuove costruzioni e un forte ridimensionamento degli investimenti nel settore del rinnovo (manutenzione straordinaria e ristrutturazioni).
- I segnali del primo trimestre del 2012 indicano un caduta superiore al 20% del valore della produzione nel settore rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente 2011, per cui nel 2012 è ipotizzabile un peggioramento, ovvero una riduzione netta, degli investimenti in costruzioni sia nel nuovo che nel residenziale.



- ➔ Riclassificando gli investimenti in costruzioni per segmento di destinazione dell'edificio (residenziale e non residenziale) si rileva una forte contrazione delle costruzioni non residenziali (ad uso commerciale, terziario o industriale).
- ➔ La sovra-offerta di spazi destinati al terziario deprime il valore dei rendimenti e scoraggia gli investimenti in nuove costruzioni e nel recupero di costruzioni non residenziali. Tale situazione è destinata a perdurare per tutto il 2012 in quanto la recessione economica non farà ripartire a domanda di spazi destinati al terziario, alle attività commerciali o industriali.





Le aziende del comparto dell'involucro edilizio

- Il comparto dell'involucro edilizio si caratterizza per un'elevata frammentazione dell'offerta e per la prevalenza di aziende di piccole dimensioni, spesso a carattere artigianale.
- I dati forniti dall'Agenzia delle Entrate, nell'ambito degli studi di settore 2010-2011, evidenziano la presenza di 12.068 aziende nei cluster legati ai serramenti e alle porte metalliche. Oltre 10.000 di queste aziende (appartenenti ai cluster 1 e 3 e al cluster 6) sono imprese individuali o a carattere artigianale con meno di 5 dipendenti, solo 350 (appartenenti al cluster 5) sono aziende strutturate, con mediamente 11 dipendenti e che adottano prevalentemente la forma di società di capitali.

Cluster	Attività svolta	Aziende
1,3	Produttori di serramenti metallici di piccole dimensioni	10.752
5	Produttori di serramenti metallici e facciate continue	350
6	Produttori di porte metalliche e portoni industriali	966
<i>totale</i>		<i>12.086</i>

Elaborazioni UNCSAAL su dati Agenzia delle Entrate, 2010

- Le aziende che producono serramenti metallici appartengono al cluster 5. Le aziende sono di due tipi: produttori di serramenti non specializzati (aziende serramentistiche generiche) e aziende focalizzate sulle facciate continue (costruttori di facciate).
- Le dimensioni medie dei costruttori di facciate sono sensibilmente più elevate di quelle dei serramentisti, ovvero oltre 10 milioni di euro di valore della produzione e 50 dipendenti contro i 3,5 milioni di euro e 22 dipendenti dei serramentisti generici.

	Valore prod. medio	Dipendenti medi
Costruttori di serramenti e facciate	5,4	29
<i>Serramentisti</i>	<i>3,5</i>	<i>22</i>
<i>Costruttori di facciate</i>	<i>10,5</i>	<i>48</i>

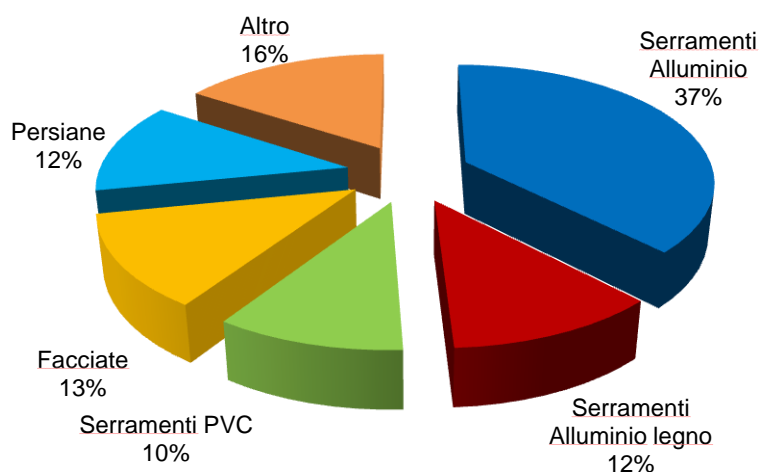
Elaborazioni UNCSAAL, dati 2010



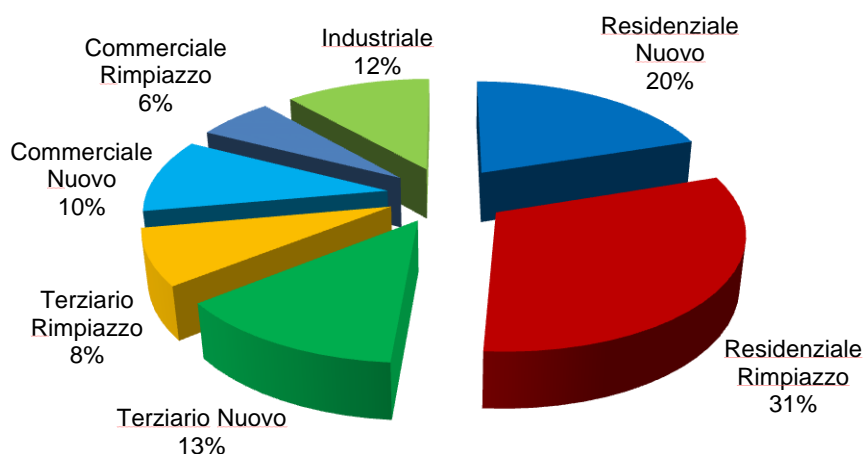
Le aziende del comparto dell'involucro edilizio SERRAMENTISTI

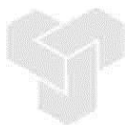
- Le aziende produttrici di serramenti e facciate adottano un *business model* cosiddetto "flessibile", per cui hanno un'offerta diversificata di facciate, finestre e prodotti complementari e hanno come fattore critico di successo la capacità di sviluppare soluzioni ad elevata personalizzazione.
- La maggior parte delle vendite è realizzata con serramenti e facciate in alluminio, tuttavia i serramenti in alluminio-legno e quelli in PVC (prodotti o solo commercializzati) incidono complessivamente per il 22% del fatturato.
- Le aziende sono fortemente radicate nel mercato delle costruzioni residenziali dove realizzano il 51% delle vendite, complessivamente il mercato del rimpiazzo, ovvero la sostituzione di infissi (per edifici ad uso residenziale, commerciale e terziario) assorbe il 45% delle vendite.

Ripartizione vendite per prodotti

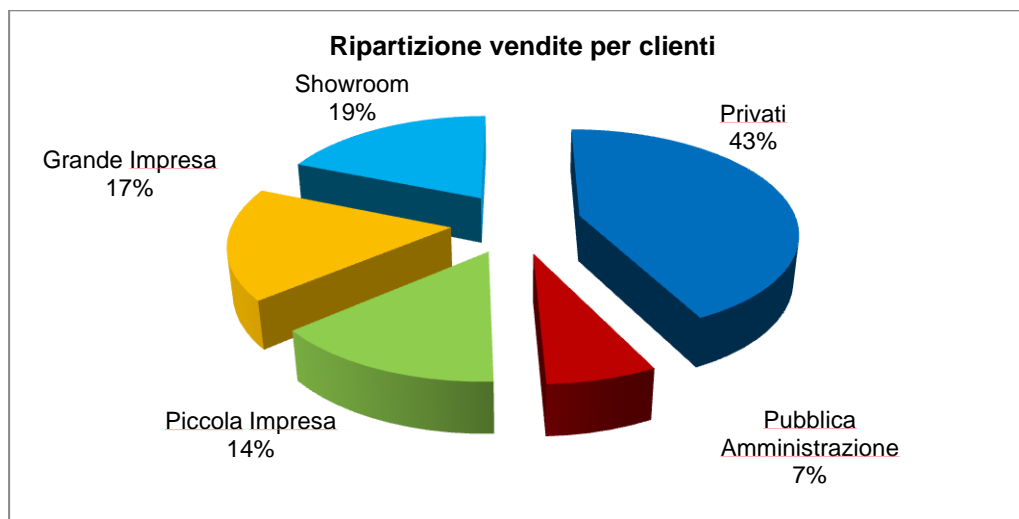


Ripartizione vendite per segmenti





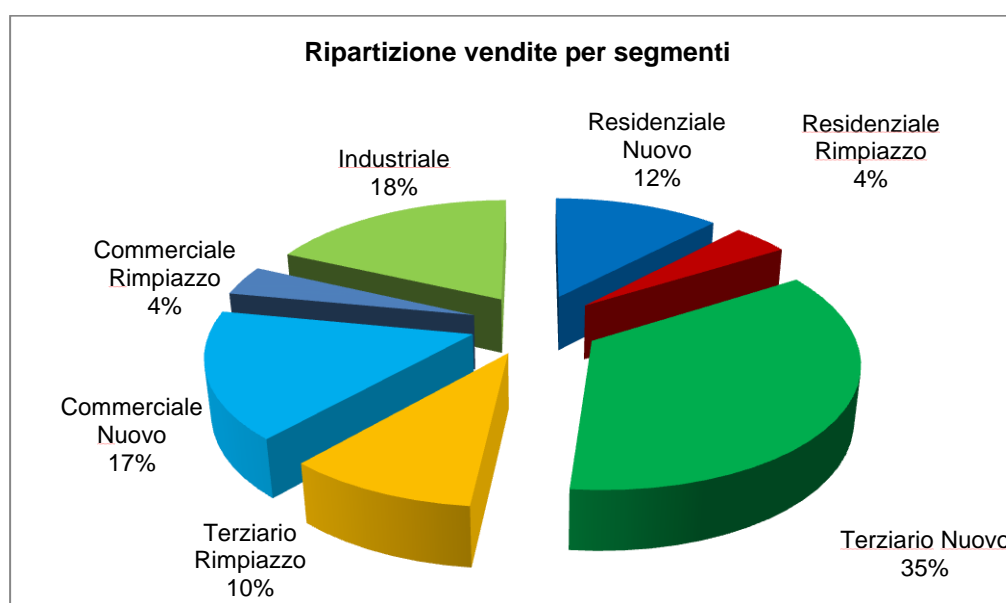
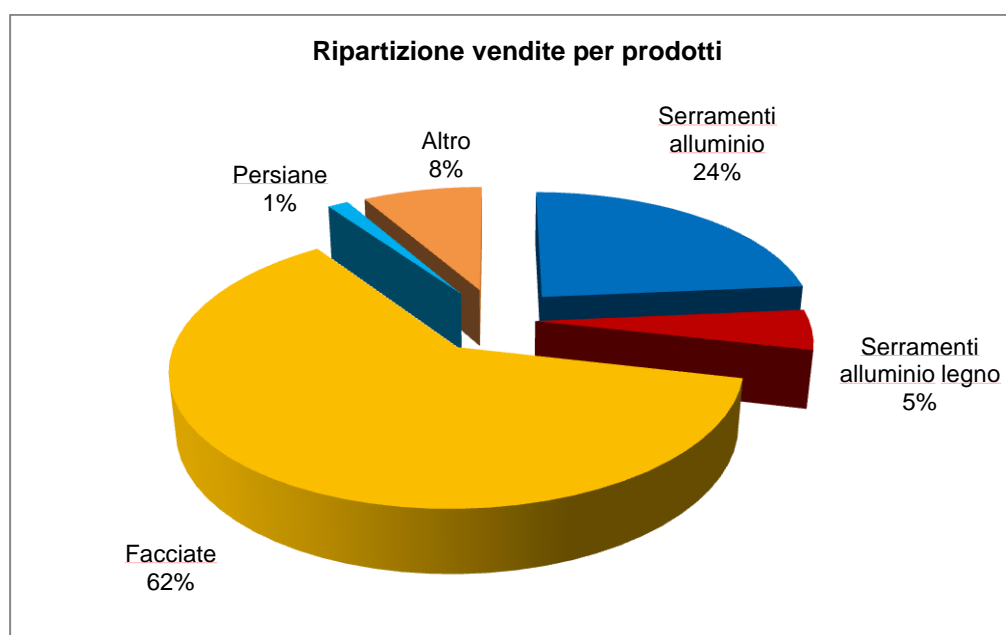
- I clienti di riferimento per i serramentisti sono i privati (43% della domanda) che acquistano direttamente gli infissi e che sono prevalentemente legati al mercato delle ristrutturazioni residenziali. Circa il 30% delle vendite è realizzato verso le imprese (il 14% verso piccole imprese con committenza finale costituita prevalentemente da privati) e il 19% attraverso distributori indipendenti (showroom).





Le aziende del comparto dell'involucro edilizio COSTRUTTORI DI FACCIATE

- I costruttori di facciate si distinguono per una scelta di focalizzazione sulle facciate in alluminio che incidono per il 62% del fatturato e sui serramenti con cui realizzano il 24% delle vendite.
- I costruttori di facciate operano soprattutto nell'edilizia non residenziale dove realizzano l'84% delle vendite. Le aziende sono molto orientate al mercato del nuovo: gli edifici di nuova costruzione assorbono l'82% delle vendite e il segmento più importante è la costruzione di edifici nuovi destinati al terziario con il 35% delle vendite.



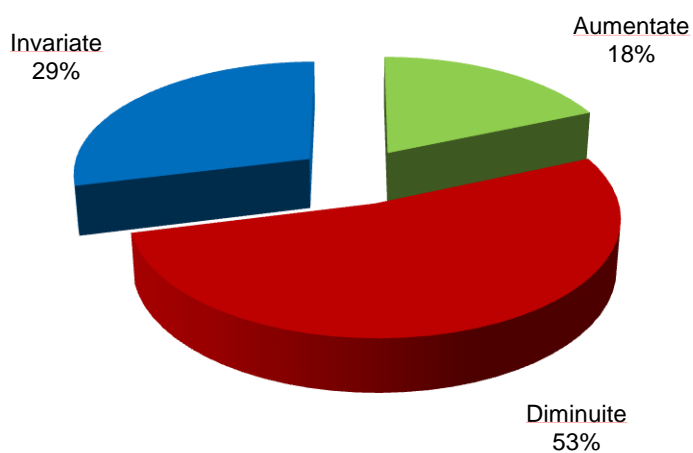


L'andamento del mercato 2011

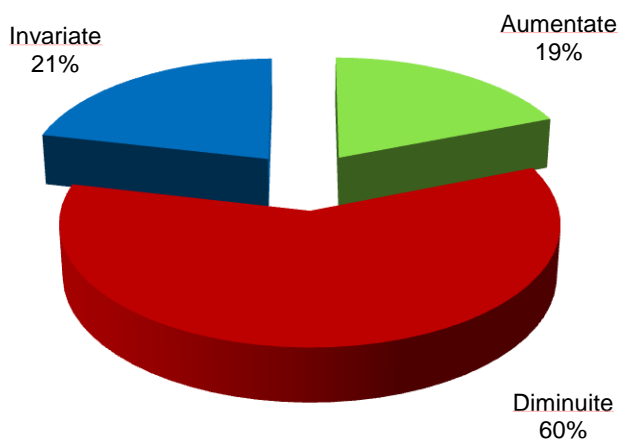
SERRAMENTISTI

→ Il 2010 si era chiuso con segnali incoraggianti, tuttavia l'inversione di tendenza riscontrata nel primo semestre del 2011, è pienamente confermata nel secondo semestre con circa il 60% delle aziende che evidenziano una contrazione delle vendite. Il 2011 si conferma come un anno di crisi.

Evoluzione vendite - prima parte 2011

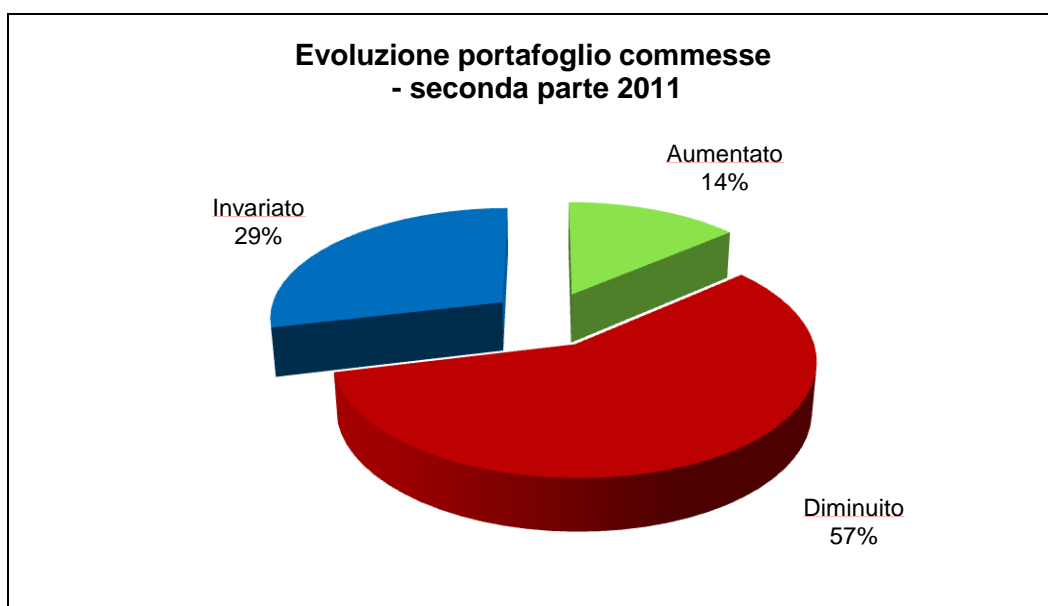
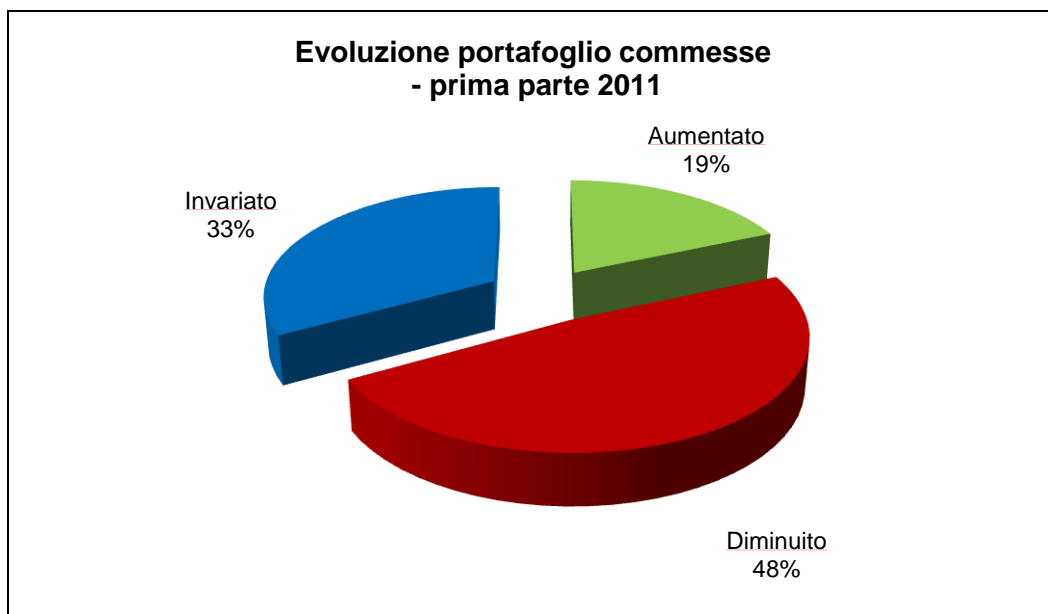


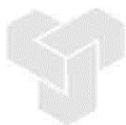
Evoluzione vendite - seconda parte 2011





- I dati relativi al portafoglio commesse evidenziano un sensibile peggioramento dell'ordinato, le aziende che hanno registrato una contrazione sono passate dal 48% al 57% del totale. Sulla base di questi dati è possibile ipotizzare che la contrazione dei ricavi di vendita delle aziende serramentisti che è destinata a perdurare per buona parte del 2012.



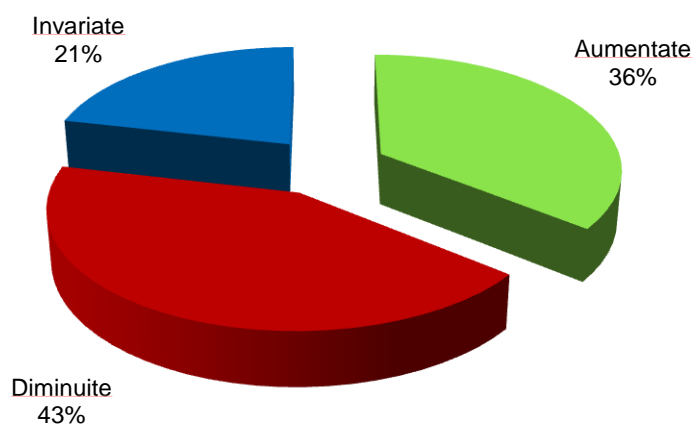


L'andamento del mercato nel 2011

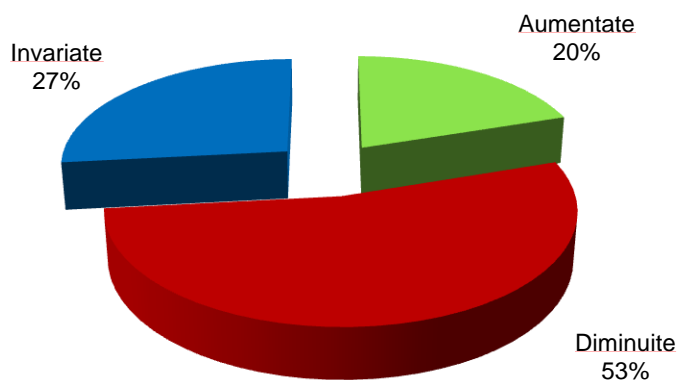
COSTRUTTORI DI FACCIATE

- La contrazione delle vendite ha interessato anche i produttori di facciate continue, oltre il 50% delle aziende segnala una diminuzione del fatturato nel secondo semestre del 2011 e solo il 20% degli intervistati evidenzia un aumento, contro il 36% del primo semestre.

Evoluzione vendite - prima parte 2011



Evoluzione vendite - seconda parte 2011





- La contrazione del portafoglio commesse è molto forte ed evidenzia il drastico ridimensionamento della domanda di facciate e l'inizio di una crisi strutturale, ovvero una crisi destinata a perdurare per tutto il 2012, con una drastica caduta dei ricavi di vendita.



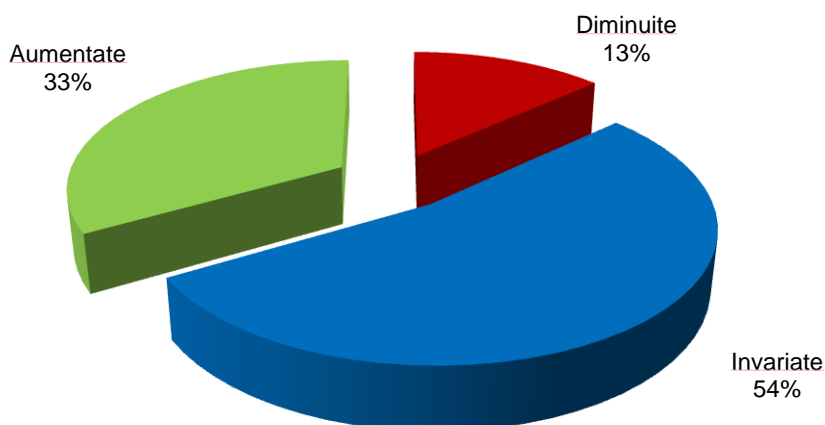


L'andamento del mercato nel 2011

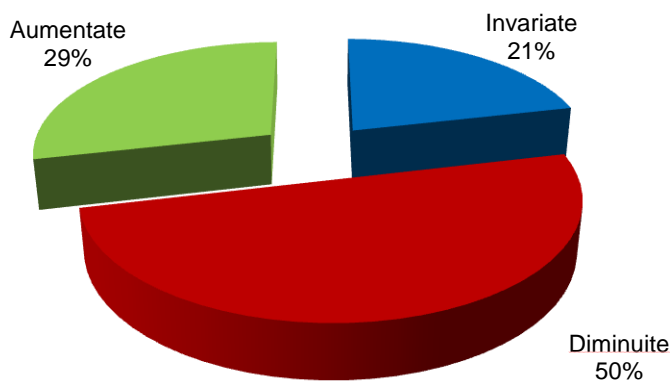
PRODUTTORI DI GAMME E SISTEMI

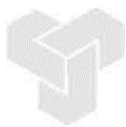
- L'andamento delle vendite per i produttori e distributori di sistemi in alluminio per la costruzione di serramenti e facciate conferma la gravità della situazione nel comparto.
- Nella prima parte del 2011 le aziende non avevano avvertito in modo rilevante la crisi in quanto erano impegnate a fornire materiale per i lavori che i loro clienti (i serramentisti e i costruttori di facciate) avevano acquisito alla fine del 2010. Nella seconda parte dell'anno sono emersi gli effetti della contrazione della domanda da parte dei clienti e le aziende che hanno segnalato una diminuzione delle vendite di sistemi per serramenti e facciate è più che triplicata passando dal 13% al 50%.

**Evoluzione vendite sistemi per serramenti e facciate
- prima parte 2011**



**Evoluzione vendite sistemi per serramenti e facciate
- 2a parte 2011**

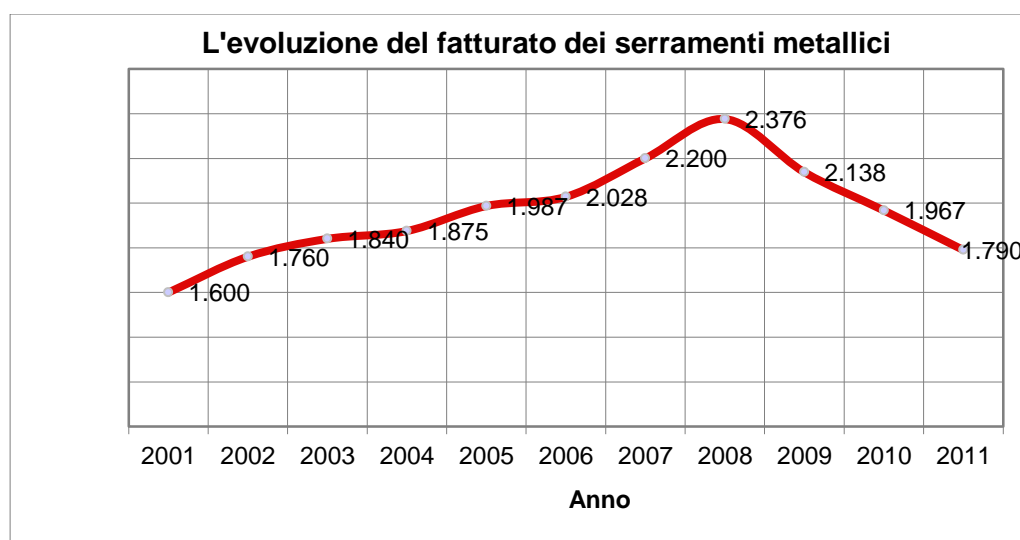


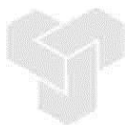


Il valore del mercato nel 2011

SERRAMENTI

- Per il 2011 le rilevazioni di UNCSAAL indicano una **contrazione del mercato dei serramenti metallici attorno al 9% rispetto al 2010 per un fatturato aggregato di circa 1.790 milioni di euro.**
- **Dall'inizio della crisi nel 2008 il mercato ha perso circa il 25% del proprio valore.** Questa perdita di valore è imputabile sia alla riduzione delle unità vendute che alla contrazione dei prezzi determinata dall'ingresso sul mercato di prodotti a basso prezzo, d'alluminio e in altri materiali, che hanno spinto i produttori di serramenti metallici a praticare politiche di sconto aggressive.



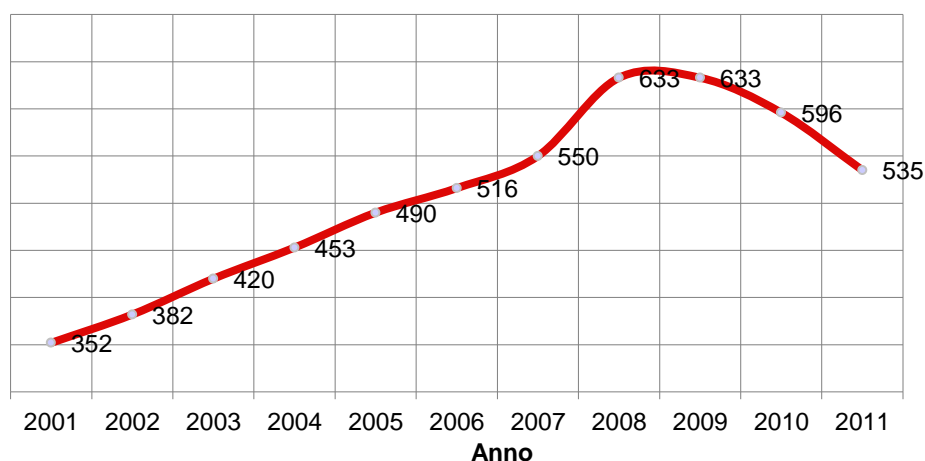


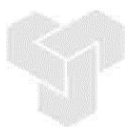
Il valore del mercato nel 2011

FACCIAE CONTINUE

- Per il 2011 le rilevazioni di UNCSAAL indicano che **il mercato delle facciate continue ha perso circa il 10.2% di valore rispetto al 2010** e si colloca 535 milioni di euro di valore.
- Dall'inizio della crisi il mercato delle facciate continue ha perso, in termini di valore, circa il 15%. Questo dato è principalmente determinato dalle tensioni nei prezzi che hanno influenzato negativamente il valore delle commesse realizzate nell'anno. Nel corso del 2012 è destinato ad acuirsi con la riduzione degli investimenti in costruzioni che determinerà una significativa contrazione della domanda di edifici non residenziali.

L'evoluzione del fatturato delle facciate continue

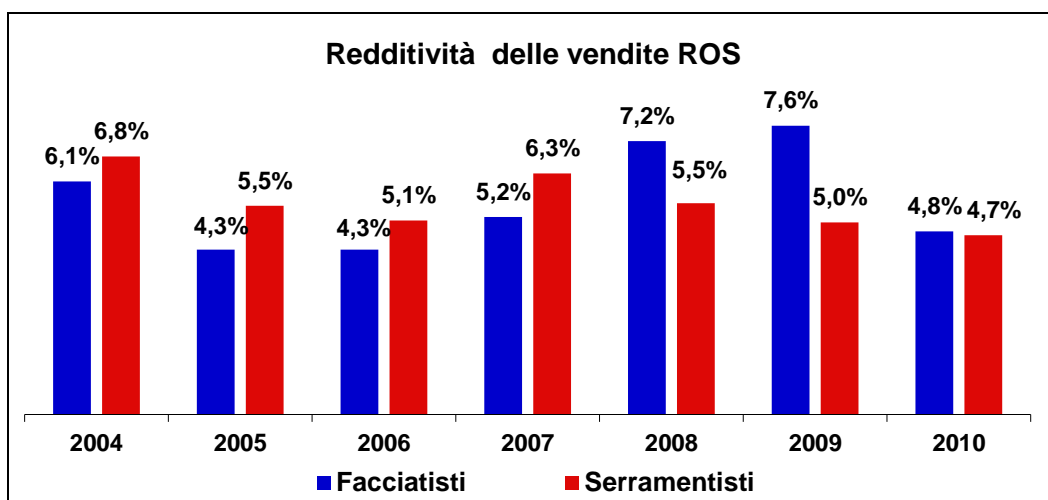




Il valore del mercato nel 2011

LE PERFORMANCE REDDITUALI

- L'evoluzione del margine commerciale (ROS=reddito operativo/valore della produzione, disponibile fino al 2010) evidenzia l'impatto della crisi ed in particolare gli effetti della contrazione dei prezzi.
- Per i serramentisti continua il trend negativo iniziato nel 2008, quando le aziende hanno ridotto i prezzi per rispondere alla pressione competitiva dei prodotti di primo prezzo (prevalentemente in PVC e in legno) introdotti nel mercato.
- Nel caso dei costruttori di facciate la contrazione di prezzi spiega solo in parte il brutale calo che si registra dal 2009 al 2010 che dipende soprattutto dalla contrazione dei volumi di vendita e quindi da una minore copertura dei costi fissi di personale e del costo degli ingenti investimenti effettuati nel periodo 2008-2009.

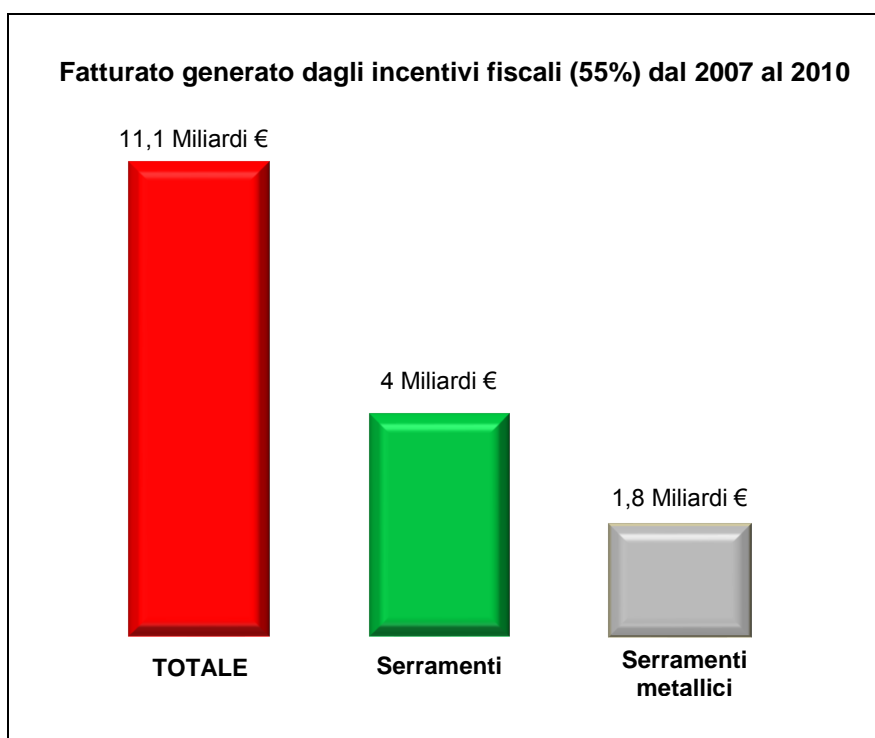




Le previsioni per il 2012

L'IMPATTO DEL 55%

- Gli incentivi fiscali (cosiddetto "55%") introdotti nel 2007 hanno stimolato la diffusione d'innovazioni di prodotto e di processo che hanno contribuito a modificare il settore dei serramenti metallici.
- Gli incentivi fiscali hanno generato dal 2007 al 2010 **oltre 11 miliardi di euro di fatturato, di cui circa 4 miliardi per l'intero settore dei serramenti** (di ogni materiale).
- Dalla loro introduzione nel 2007 al 2010 gli incentivi fiscali hanno **generato una domanda di serramenti metallici di circa 1.8 miliardi di euro.**



- **Il 55% e' stato un potente stimolo all'innovazione nel settore.** Dal 2008 al 2010 i produttori di sistemi per serramenti metallici hanno incrementato gli investimenti materiali in strutture produttive e distributive di circa il 90% e gli investimenti immateriali in innovazione tecnologica e commerciale di circa il 27%. Nello stesso periodo i produttori di serramenti metallici e i costruttori di facciate continue hanno incrementato gli investimenti materiali in strutture produttive del 66%, quelli immateriali di circa il 9%.
- **Nel 2011 il 32% del fatturato del settore dei serramenti metallici, ovvero 570 milioni di euro, sono stati generati dagli incentivi fiscali.** Gli incentivi fiscali sono diventati una componente strutturale della domanda di serramenti metallici ad alte performance senza la quale il settore cambierebbe radicalmente e i modelli di business delle aziende italiane, orientate all'innovazione, non sarebbero più sostenibili.



Le previsioni per il 2012

EVOLUZIONE DELLA DOMANDA

- ➔ Il 2012 sarà un anno ancora difficile sia per le aziende serramentistiche sia per i costruttori di facciate continue per la sostanziale contrazione che ci si attende nel settore delle costruzioni.
- ➔ Il segmento residenziale ed in particolare il recupero delle costruzioni abitative (il principale mercato per i produttori di serramenti metallici) è un mercato alimentato dalla domanda dei privati e delle piccole imprese. Considerando la profonda contrazione dei consumi delle famiglie e la difficoltà di erogazione di mutui immobiliari da parte delle banche difficilmente i consumatori potranno investire per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili. Per cui, anche in presenza del 55% la domanda di serramenti subirà nel 2012 un'ulteriore contrazione che avrà effetti sul valore del mercato dei serramenti metallici destinato ad una flessione tra il 5% e l'8% rispetto al 2011. I produttori di serramenti si troveranno a competere, sul rapporto prezzo/prestazioni, non più solo sulla base dei materiali impiegati bensì sui modelli di business e di sviluppo industriale e commerciale che il comparto intero saprà mettere in campo. I capitoli di queste sfide si intitolano:
 - Industrializzazione
 - Alta specializzazione
 - Reti
- ➔ Per le facciate continue lo scenario è più negativo in quanto il mercato dipende dagli investimenti in nuove costruzioni che sono destinati a subire una forte contrazione nel 2012. Considerando che la situazione recessiva perdura da tre anni è ipotizzabile per il 2012 una flessione tra l'8% e il 10% del valore del mercato delle facciate continue rispetto al 2011.



Nota metodologica

- ➔ Il rapporto è stato chiuso il 2 maggio 2012.
- ➔ L'elaborazione dei dati del presente report è stata realizzata dalla Commissione Studi Economici di UNCSAAL sotto la supervisione scientifica del Prof. Carmine Garzia.
- ➔ L'andamento del settore viene analizzato attraverso un questionario somministrato agli associati UNCSAAL rappresentativi della filiera, il campione utilizzato per la rilevazione del primo e del secondo semestre del 2001 è composto come segue.

Campione di aziende analizzate per rilevare l'andamento di mercato	Prima rilevazione 2011	Seconda rilevazione 2011
Costruttori di serramenti e facciate, di cui:	129	103
<i>Serramentisti</i>	<i>100</i>	<i>88</i>
<i>Costruttori di facciate</i>	<i>29</i>	<i>15</i>
Produttori/distributori di sistemi	15	16

- ➔ L'analisi dei dati economici di bilancio delle aziende produttrici di serramenti metallici si basa su un campione di 80 aziende di cui 58 aziende serramentistiche non specializzate nelle facciate (aziende serramentistiche generiche) e 22 aziende specializzate nella produzione di facciate continue (costruttori di facciate). Il campione rappresenta circa il 20% dell'offerta del settore.

Campione di aziende analizzate per le analisi di bilancio

Costruttori di serramenti e facciate, di cui:	80
<i>Serramentisti</i>	<i>58</i>
<i>Costruttori di facciate</i>	<i>22</i>

- ➔ I tassi di crescita del mercato dei serramenti e delle facciate sono stati stimati sulla base dell'andamento degli investimenti nelle costruzioni.



SCHEDA ISTITUZIONALE UNCSAAL

Uncsaal, l'Unione Nazionale Costruttori Serramenti Alluminio Acciaio e Leghe, è l'Associazione confindustriale delle imprese italiane che operano nel comparto dell'involucro edilizio.

Nata nel 1972, rappresenta gli interessi della filiera produttiva del comparto italiano dell'involucro edilizio relazionandosi con Parlamento e Governo: con la presenza in numerose Commissioni Ministeriali per collaborare all'iter legislativo di norme che riguardano il comparto e per promuovere regole tese ad una trasparente gestione dell'edilizia italiana. Questo lavoro ha permesso l'inserimento e la conferma nelle più recenti Leggi di stabilità delle detrazioni fiscali del 55% per la sostituzione dei serramenti.

Uncsaal svolge attività in Europa attraverso la partecipazione all'elaborazione delle Direttive dell'Unione Europea relative a serramenti e facciate continue in tutti i Gruppi di Lavoro **CEN** (Comitato Europeo di Normazione) che riguardano i prodotti dell'involucro edilizio.

Uncsaal ha rappresentanza europea in seno al **Faecf** [Federazione Europea delle Associazioni di Costruttori di Serramenti] di cui ha detenuto la Presidenza dal 2001 al 2003 e la direzione generale dal 2003 al 2007, in **Eurowindoor** [la Federazione Europea dei Produttori di Serramenti in metallo, legno e pvc e dei Produttori di vetro per l'edilizia] di cui ha detenuto la Presidenza dal 2004 al 2006 e nel **Cepmc**, il Consiglio Europeo dei produttori di materiali da costruzione, di cui detiene la presidenza con Libero Ravaioli.

Uncsaal aderisce a Confindustria attraverso **Finco** (Federazione Industrie Prodotti Impianti e Servizi per le Costruzioni) all'interno della quale si confronta con i Ministeri competenti al fine di affermare una cultura edile di qualità ove tutti gli attori, dalle Imprese generali di costruzioni ai produttori di componenti e ai fornitori di servizi possano svolgere la propria attività imprenditoriale con regole paritarie e condivise.

Uncsaal è attiva in **UNI** e partecipa attivamente ai tavoli di elaborazione delle norme riguardanti l'involucro edilizio. Il Presidente Uncsaal Corrado Bertelli è Vicepresidente dell'Ente di Normazione Italiano e Presidente del Comitato Costruzioni con delega di rappresentanza del Sistema Edilizia.

Uncsaal promuove **MADE Expo**, la manifestazione internazionale dedicata a Edilizia, Design Architettura, 100.000 metri quadrati espositivi presso la Fiera di Milano-Rho.

A cura della Commissione Studi Economici Uncsaal in collaborazione con Uncsaal Servizi Srl

Per informazioni: Carmine Garzia, Nadia Sada, Enrico Pallavicini

Tel. 02 3192061

Fax 02 34537610

www.uncsaal.it

uncsaal.stampa@uncsaal.it



IL RAPPORTO SUL MERCATO DELL'INVOLUCRO EDILIZIO n.2 sarà disponibile il 5 OTTOBRE 2011, in occasione del MADE EXPO.